

L’Autorità dei trasporti avvia procedimento per la revisione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali. Consultazione preliminare “call for input” dei soggetti interessati entro il 14 ottobre 2016

Comunicato stampa n. 20/2016

12 settembre 2016

Consultazione preliminare “Call For Input” dei soggetti interessati entro il 14 ottobre 2016

Il Consiglio dell’Autorità di regolazione dei trasporti ha deliberato la revisione dei Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali approvati con Delibera n. 64 del 17 settembre 2014. Il termine per la conclusione di tale procedimento è stato fissato al 31 maggio 2017. L’Autorità ha deciso d’intervenire sulla base dell’esperienza acquisita nei due anni di prima applicazione, al fine di migliorare l’efficacia operativa dei modelli.

Nell’ambito di tale procedimento di revisione, l’Autorità ha ritenuto di avviare, tramite il proprio sito web, una consultazione preliminare dei soggetti interessati, invitandoli a presentare contributi (“Call for input”) in vista della redazione dello schema di documento regolatorio e della successiva ulteriore consultazione pubblica.

La partecipazione alla “Call for Input” sarà aperta fino al 14 ottobre 2016, termine di scadenza per l’invio dei suddetti contributi all’Autorità.

La “Call for input” sollecita contributi su ventuno quesiti, tra i quali:

- Il termine temporale entro il quale gli aeroporti interessati sono tenuti ad avviare le

procedure di consultazione delle compagnie aeree;

- **I criteri di rappresentatività degli utenti nella procedura di consultazione;**
- **Le misure per garantire l'efficacia delle procedure di risoluzione delle controversie;**
- **La metodologia di calcolo dei diritti e della loro dinamica nel periodo tariffario, con particolare riguardo al trattamento dei margini rinvenienti da attività commerciali, nonché all'introduzione di meccanismi di tutela delle gestioni maggiormente efficienti;**
- **I motivi di interesse pubblico generale che possano giustificare una modulazione tariffaria da parte dell'Autorità, in base alle diverse tipologie di servizi aerei.**
- **Le procedure d'incentivazione delle attività di volo.**

Per i diritti aeroportuali – corrispettivi che le compagnie aeree pagano ai gestori per l'utilizzo delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali – la legge prevede un sistema basato sulla partecipazione delle compagnie aeree alla definizione dei diritti aeroportuali, che devono essere orientati ai costi, trasparenti e non discriminatori.

All'Autorità di regolazione dei trasporti la legge affida il compito di elaborare i modelli tariffari di riferimento per i gestori aeroportuali e di assicurare la loro corretta applicazione. L'ART ha approvato tali modelli con la citata Delibera n. 64/2014, prevedendo tre differenti regimi: per aeroporti con traffico maggiore di 5 milioni di passeggeri annui, per quelli con traffico fra 3 e 5 milioni ed infine per gli aeroporti con meno di 3 milioni di passeggeri l'anno.

ATTIVITÀ DI REGOLAZIONE

ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

MODALITÀ DI TRASPORTO

AEREO

DELIBERE CORRELATE

[Delibera n. 106/2016](#)

CONSULTAZIONI CORRELATE

[Consultazione sulla revisione dei Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali](#)

NOTIZIE CORRELATE

[L'Autorità dei trasporti avvia procedimento per la revisione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali](#)